

COMUNE DI FIGLINE E INCISA VALDARNO
(Città Metropolitana di Firenze)

DETERMINAZIONE

Registro generale n. 1261

N. 43 del 04-09-2019

SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA E AMBIENTE

**Oggetto: CONFERIMENTO INCARICO PROFESSIONALE RELATIVO ALLE
INDAGINI CONOSCITIVE E DOCUMENTALI IN MATERIA DI
ARCHEOLOGIA, DI SUPPORTO ALLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO
OPERATIVO, ALLA SOCIETA' ATS S.R.L. DI MONTERONI D'ARBIA (SI)
- CIG ZF929A3800**

Oggetto: CONFERIMENTO INCARICO PROFESSIONALE RELATIVO ALLE INDAGINI CONOSCITIVE E DOCUMENTALI IN MATERIA DI ARCHEOLOGIA, DI SUPPORTO ALLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO OPERATIVO, ALLA SOCIETA' ATS S.R.L. DI MONTERONI D'ARBIA (SI) - CIG ZF929A3800

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA E AMBIENTE

Premesso che:

- il Comune di Figline e Incisa Valdarno è dotato di Piano Strutturale approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 29/03/2019 pubblicato sul BURT n. 31 del 31/07/2019, il quale individua fra l'altro le zone di interesse archeologico, potenzialmente ricadenti nelle fattispecie di cui all'art. 10 c.1 del D.Lgs. 42/2004;
- la "Disciplina di Piano" del Piano Strutturale definisce che dette aree dovranno essere oggetto di specifiche prescrizioni da parte del Piano Operativo da concordarsi con la competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato;
- nel territorio comunale ricade un'area tutelata ai sensi dell'art. 142 lett. m) del D.Lgs. 42/2004 da sottoporre a specifiche tutele nel Piano Operativo;
- che a seguito di procedura di gara è stato affidato il servizio di redazione e progettazione del Piano Operativo, comprensivo delle indagini idrauliche, geomorfologiche, sismiche e ambientali, al RTI dell'Arch. Vezzosi Roberto in qualità di mandatario;
- che all'interno dell'incarico di cui sopra non sono previste le prestazioni di cui trattasi, e tra i componenti il RTI non è presente la figura dell'archeologo;

Considerata:

- l'obbligatorietà della prestazione richiesta al fine della predisposizione della Carta del Rischio Archeologico necessaria alla predisposizione del Piano Operativo comunale;
- l'oggettiva impossibilità di svolgere in via diretta tali attività che necessitano di competenze specifiche non essendo presente tra la dotazione organica dell'Ente né all'interno del RTI dell'Arch. Roberto Vezzosi, incaricato per la redazione del Piano Operativo, la figura professionale dell'archeologo;

Ritenuto pertanto:

- di dover ricorrere ad un professionista esterno cui commissionare la prestazione consistente nell'elaborazione della necessaria documentazione di natura archeologica;
- di dover affidare al professionista incaricato le seguenti attività:
 1. verifica ed aggiornamento della documentazione archeologica disponibile presso l'Amministrazione Comunale e Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato, secondo le indicazioni di quest'ultima;
 2. elaborazione dei dati in forma di schede scientifiche di sintesi per ogni area storica, con lo scopo di evidenziare eventuali indicatori di presenze archeologiche in situ ed esplicitare le eventuali criticità legate al patrimonio storico-archeologico;
 3. verifica ed eventuale aggiornamento delle perimetrazioni già riportati in cartografia e posizionamento degli ulteriori siti su mappe;
 4. affiancamento all'Ufficio Urbanistica del Comune e al RTI Vezzosi per la restituzione cartografica del rischio archeologico;
 5. supporto all'ufficio Urbanistica del Comune e al RTI Vezzosi nell'elaborazione delle controdeduzioni alle eventuali osservazioni che riguardano aspetti archeologici.

Dato atto che inoltre è stato deciso:

- di procedere all'affidamento diretto del suddetto incarico professionale in quanto rientrante sicuramente entro i limiti previsti per i contratti 'sotto soglia' (inferiori a € 40.000,00) di cui all'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.mi., c.d. Nuovo Codice dei contratti pubblici;
- di aver richiesto di rimettere offerta ad una ditta specializzata in archeologia avente al proprio interno le figure professionali necessarie allo svolgimento del sopra descritto incarico e avendo già svolto prestazioni similari per altri enti pubblici;
- di procedere secondo quanto disposto dall'articolo 32 comma 2 del D. Lgs.n. 50/2016 e s.m.i. con un atto unico di affidamento che *"contenga in modo semplificato l'oggetto dell'affidamento l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale nonché il possesso dei requisiti tecnico - professionali ove richiesti"*;

Ricordato che:

- gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice e, in caso di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro, possono essere affidati in via diretta, ai sensi dell'art. 31 co. 8 e art. 36 co. 2 lett. a) del D.lgs. 50/2016;
- le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 37 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 € senza la necessaria qualificazione di cui all'art. 38 del D. Lgs. 50/2016;
- ai sensi dell'art. 1 c. 450 della L. 296/2006 e ss.mm.ii., per effetto della norma transitoria ex art. 1, c. 912, della L. 145/2018, tale obbligo ricorre per *"...per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro"*;
- l'art. 192 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Determinazione a contrattare e procedure relative" il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione indicante il fine, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali nonché le modalità di scelta del contraente;

Preso atto, in considerazione dell'importo della spesa e per le motivazioni sopra espresse, della richiesta di offerta trasmessa a mezzo PEC in 26/08/2019 prot. 33344, al fine di procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 c. 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, alla ditta ATS S.R.L. con sede in Via M. Biagi 192/c a Monteroni d'Arbia (Si) (c.f. e p.iva 01253420523), ponendo a base di gara l'importo netto di Euro 4.000,00 (oltre iva al 22%);

Preso atto dell'offerta tecnico-economica presentata dall'impresa ATS S.R.L. a mezzo PEC in data 29/08/2019 prot. 33820, integrata in data 03/09/2019 prot. 34160, allegata al presente atto, pari ad Euro 3.998,00 (al netto iva al 22%);

Precisato che, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000:

- le clausole negoziali essenziali sono contenute nella documentazione trasmessa a mezzo pec in data 26/08/2019 prot. 33344;
- non è richiesta la garanzia definitiva, come consentito dall'art. 103 c. 11 del D.lgs. 50/2016 stante il limitato importo e le caratteristiche del servizio;
- per il servizio in oggetto non risulta attivata una Convenzione da parte di CONSIP;

Visto l'art. 36 comma 6 bis del D.Lgs. 50/2016 il quale prevede che la verifica sull'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 è effettuata obbligatoriamente sull'aggiudicatario;

Dato atto che l'assenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 in carico alla ditta, l'insussistenza di condizioni di incompatibilità e situazioni anche potenziali di conflitto di interesse per lo svolgimento dell'appalto, nonché il possesso da parte delle stesse delle capacità economico-finanziarie e tecnico-professionali in ragione dell'oggetto e dell'importo del contratto, sono stati accertati mediante l'acquisizione di dichiarazione sostitutiva resa in conformità alle disposizioni del D.P.R. 445/2000, depositata in atti;

Dato altresì atto che nella stessa dichiarazione la ditta si impegna, in caso di aggiudicazione, a garantire, pena la risoluzione del contratto, il rispetto degli obblighi di cui al "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", approvato con D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, nonché degli obblighi derivanti dal "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Figline e Incisa Valdarno", approvato con delibera del Commissario prefettizio con i poteri della Giunta n. 11 del 30/01/2014. Tali norme, secondo quanto disposto dall'art. 2 del citato D.P.R. n. 62/2013, sono estese ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore del Comune;

Viste le attività di verifica richieste da questo Ente secondo quanto previsto dalle Linee Guida ANAC n. 4/2018 in ragione dell'ammontare della prestazione;

Constatata la regolarità dei controlli effettuati ai sensi dell'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e delle Linee Guida Anac n. 4/2018 e acquisiti agli atti;

Atteso che la finalità del contratto è quella di assicurare la predisposizione della cartografia del rischio archeologico, propedeutico alla adozione e approvazione del Piano Operativo dell'Ente, l'oggetto del contratto e le clausole ritenute essenziali sono riportate nella presente determinazione, la forma è quella del contratto di appalto stipulato nel rispetto dell'art. 32, c. 14, del D.Lgs. 50/2016 in forma di scrittura privata mediante la sottoscrizione da parte della società incaricata del presente provvedimento;

Ritenuto pertanto di procedere con l'aggiudicazione definitiva dell'incarico in oggetto alla ditta ATS S.R.L. con sede in Via M. Biagi 192/c a Monteroni d'Arbia (Si) (p.iva 01253420523), per l'importo di Euro 3.998,00 oltre iva al 22%;

Dato atto che, anche ai fini della L.13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. (Tracciabilità dei pagamenti) il CIG assegnato al presente procedimento è il seguente: **ZF929A3800**;

Dato altresì atto che la spesa complessiva di Euro 4.877,56 (iva compresa 22%) trova copertura sul Bilancio 2019-2021 – annualità 2019 – capitolo 7560 articolo 6 codice bilancio 08.01-2.02.03.05.001 segnato come "Incarichi professionali servizio Urbanistica";

Viste:

- la Delibera CC. n. 139 del 14/12/2018 con la quale è stato approvato il Dup (Documento Unico di Programmazione) 2019-2021 ed il Bilancio di Previsione 2019-2021;
- la Delibera GC. n. 2 del 15/01/2019 con la quale è stato approvato il Peg (Piano esecutivo di gestione) e Piano delle Performance 2019-2021;
- le determinazioni dell'Area di Gestione e Sviluppo del Territorio n. 130 (R.G. 746) del 16/05/2019, con la quale è stato conferito l'incarico di posizione organizzativa di Responsabile del Servizio pianificazione urbanistica e Ambiente all'arch. Angela Rosati, e n. 131 (R.G. 747) del 16/05/2019 di delega funzioni;
- la L. 241/1990 e ss.mm.ii;

Visti altresì:

- il Regolamento di contabilità;
- il D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii;

Determinazione SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA E AMBIENTE n.43 del 04-09-2019 COMUNE DI FIGLINE E INCISA VALDARNO

- il D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi approvato con Delibera G.M. n. 75 del 2017;

DETERMINA

- 1) di conferire mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 31 co. 8 e art. 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 a ATS S.R.L. con sede in Via M. Biagi 192/c a Monteroni d'Arbia (Si) (c.f. e p.iva 01253420523) l'incarico professionale relativo alle indagini conoscitive e documentali in materia di archeologia di supporto alla predisposizione del Piano Operativo, per il corrispettivo di Euro 3.998,00 oltre iva al 22% pari ad Euro 879,56 per un totale di Euro 4.877,56;
- 2) di dare atto che la spesa di Euro 4.877,56 trova copertura sul Bilancio 2019-2021 – annualità 2019 – capitolo 7560 articolo 6 codice bilancio 08.01-2.02.03.05.001 segnato come "Incarichi professionali servizio Urbanistica" - Imp. Provv. n. 944 del 04/09/2019;
- 3) di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 della L. 136 del 13 Agosto 2010 così come modificato dall'art. 6 della L. 217/2010, in relazione agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, il CIG assegnato al presente procedimento è il seguente: **ZF929A3800**;
- 4) di dare atto che ai fini degli art. 4 e seguenti della Legge 241/90 e dell'art. 31, co. 1, del D.Lgs. 50/2016, Responsabile del Procedimento è l'arch. Angela Rosati del Servizio Pianificazione Urbanistica e Ambiente;
- 5) di dare atto che il presente provvedimento costituisce Determinazione a contrattare ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 nonché ai sensi dell'art. 32 comma 2 del D.Lgs. 50/2016;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento diviene esecutivo dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 183, co. 7, del D.Lgs. 267/2000;
- 7) di stabilire che il presente Provvedimento, oltre a valore dispositivo, assume valore contrattuale mediante la sottoscrizione dello stesso da ambo le parti.

Allegati:

- *Offerta tecnico- economica;*

Inoltre si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Figline e Incisa Valdarno, li 04-09-2019

Il Responsabile
Arch. ROSATI ANGELA

**Oggetto: CONFERIMENTO INCARICO PROFESSIONALE RELATIVO ALLE
INDAGINI CONOSCITIVE E DOCUMENTALI IN MATERIA DI
ARCHEOLOGIA, DI SUPPORTO ALLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO
OPERATIVO, ALLA SOCIETA' ATS S.R.L. DI MONTERONI D'ARBIA (SI)
- CIG ZF929A3800**

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
e
VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA**

(Art. 147-bis, comma 1 e Art. 151, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e se ne attesta la relativa copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 comma 4 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Figline e Incisa Valdarno, lì

Il Responsabile
Dott.ssa IELMETTI MARIA CRISTINA